



Assemblea di Ambito territoriale Ottimale
n°1 - Marche Nord - Pesaro e Urbino

ORIGINALE

Registro Generale n. 15

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 15 DEL 13-05-2019

Oggetto: Approvazione progetto definitivo del servizio idrico "REALIZZAZIONE DI UNA VASCA DI ACCUMULO A SERVIZIO DELLO SCOLMATORE DI ACQUE REFLUE URBANE SITO ALLA FOCE DELL'ARZILLA " nel Comune di Fano, ai sensi dell'art.158 bis del d.lgs. n°152/2006 e dell'art.14 e seguenti della legge n°241/1990 e s.m.i. - APPROVAZIONE.

L'anno duemiladiciannove addì tredici del mese di maggio,

IL DIRETTORE

DATO ATTO CHE la legge della Regione Marche 28 dicembre 2011 n°30 recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e di servizio idrico integrato" ha previsto (art. 5) che "...(omissis)... le funzioni già esercitate dalle Autorità d'Ambito previste dall'articolo 148 del D.Lgs. 152/2006 e dalla L.R. 22 giugno 1998, n°18 (Disciplina delle risorse idriche), sono svolte dall'Assemblea di Ambito, quale forma associativa tra Comuni e Province ricadenti in ciascun ATO, costituita mediante convenzione obbligatoria ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), redatta in conformità della convenzione-tipo deliberata dalla Giunta regionale";

CONSIDERATO CHE l'Assemblea di Ambito territoriale ottimale n°1 Marche Nord di Pesaro e Urbino (di seguito: Aato) è stata formalmente costituita nel corso dell'assemblea dei sindaci del 4 agosto 2015, che per questo nuovo Ente la legge non prevede la costituzione di un consiglio di amministrazione, al quale, nella precedente Autorità di Ambito, era demandata la funzione di approvazione dei progetti;

VISTO l'art. 158-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., così come introdotto dal D.L. n. 133/2014, conv. in L. n. 164/2014 che prevede:

'1. I progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito di cui all'articolo 149 del presente decreto, sono approvati dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi dell'articolo 3-bis del decreto-legge del 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. La medesima procedura si applica per le modifiche sostanziali delle medesime opere, interventi ed impianti.

2. L'approvazione di cui al comma 1 comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici. Qualora l'approvazione costituisca variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, tale variante deve essere coordinata con il piano di protezione civile secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 6, della legge 24 febbraio 1992, n. 225.

3. L'ente di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei di cui al comma 1 costituisce autorità espropriante per la realizzazione degli interventi di cui al presente articolo.

L'ente di governo può delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato, nell'ambito della convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo';

CONSIDERATO CHE a seguito del Decreto Presidenziale n°19 del 7 giugno 2017, avente per oggetto "Nomina del Direttore Generale dell'AATO", in base al quale sono state conferite tutte le funzioni dirigenziali in capo al sottoscritto Direttore ai sensi dell'art.109 comma 2 del D.Lgs. 267/2000, è funzione del Direttore l'approvazione dei progetti del Servizio Idrico Integrato

RICHIAMATA la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. ed in particolare gli artt. 14 e ss. relativi alla disciplina della Conferenza dei servizi e CONSIDERATO il Regolamento interno per l'approvazione dei progetti, deliberato in Assemblea in data 15.12.2017, Delibera n. 16/2017 **Approvazione REGOLAMENTO APPROVAZIONE PROGETTI DEFINITIVI "iter approvazione dei progetti di cui all'art. 158bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii."**, che disciplina l'iter di approvazione dei progetti definitivi;

VISTO l'iter di approvazione del progetto, così articolato:

- Avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90 ed ai sensi degli artt. 9, 11 e 19 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in cui si comunicava ai proprietari delle aree coinvolte la volontà di occupare ed espropriare e/o asservire definitivamente per l'opera;
- Provvedimento Dirigenziale n.26 del 07/09/2018 avente ad oggetto: "Proposta di progetto per la realizzazione di una vasca di accumulo al servizio di uno scolmatore di acque reflue urbane sito alla foce del Torrente Arzilla nel Comune di Fano (PU). Controdeduzioni alle osservazioni pervenute a seguito di avvisi dell'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90 ed ai sensi degli artt. 9, 11 e 19 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i." (All_1)
- Conferenza dei servizi decisoria del giorno 31/01/2019, di cui si rimanda al verbale allegato (All_2) al presente provvedimento, convocata per raccogliere i pareri degli Enti competenti, attraverso l'espressione dei loro rappresentanti, finalizzati all'approvazione del progetto e alla contestuale adozione della variante urbanistica;
- Pubblicazione della variante urbanistica mediante inserzione di avviso su tre quotidiani locali, con l'affissione di 35 manifesti e la pubblicazione della notizia sui siti internet di AATO e del Comune di Fano per un periodo pari a 60 giorni consecutivi (dal 28 febbraio 28 aprile 2019 compresi) tali da consentire la presa visione a tutti gli interessati e avviare l'eventuale presentazione di opposizioni e/o osservazioni;
- Conferenza dei servizi del giorno 10/05/2019, di cui si rimanda al verbale allegato

(All_3) al presente provvedimento, convocata per raccogliere i pareri degli Enti competenti, attraverso l'espressione dei loro rappresentanti, circa la definitiva approvazione della variante urbanistica;

Relativamente al progetto definitivo dell'intervento:

“REALIZZAZIONE DI UNA VASCA DI ACCUMULO A SERVIZIO DELLO SCOLMATORE DI ACQUE REFLUE URBANE SITO ALLA FOCE DELL'ARZILLA da realizzarsi nel comune di Fano” presentato a questo Ente dal Gestore del S.I.I. Aset Spa con nota prot. AAto n. 289 del 27/04/2018 e nota n. 650 del 28/06/2018 ed integrazioni pervenute tramite email l'11/01/2019 (All_4);

PRESO ATTO dell'esito favorevole delle conferenze dei Servizi;

DATO ATTO che durante il periodo di pubblicazione della variante urbanistica non sono pervenute osservazioni;

VALUTATA la congruenza con il Programma degli Interventi del Piano d'Ambito AAto 2018-2021 per quanto riguarda la finanziabilità delle opere tramite tariffa del Servizio Idrico Integrato;

CONSIDERATO che il progetto riguarda la rete fognaria mista del Comune di Fano e in particolare le acque dei bacini che attualmente afferiscono allo scolmatore di via del Moletto, con la finalità principale di evitare l'immediato scarico di acque reflue miste di prima pioggia nel torrente Arzilla e conseguentemente garantire la qualità delle acque del torrente e delle acque di balneazione prossima alla foce;

IN RIFERIMENTO a quanto richiesto da AEEGSI (*rectius* ARERA) con determina 2/2016, il presente intervento si propone il superamento dei seguenti valori obiettivo: - criticità C servizio fognatura, sottoarea C4 = inadeguate dimensioni di reti e impianti. Le persone che beneficeranno dell'intervento sono 60.211, la totalità degli abitanti del comune di Fano interessati alla criticità;

VISTO il seguente QUADRO ECONOMICO: l'intervento è attualmente compreso nel Piano Interventi 2018-2021 alla voce n°21 “Realizzazione vasca di accumulo a servizio dello scolmatore di acque reflue urbane sito alla foce dell'Arzilla - progettazione ed esecuzione” che prevede un totale complessivo pari a 1.500.000 euro;

PRESO ATTO che il quadro economico progettuale propone un importo totale dei lavori pari a 1.960.000 euro, al netto di IVA;

DATO ATTO INFINE che l'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativa, di cui all'art. 147-bis comma 1 del D.Lgs 267/2000 è insito nella sottoscrizione del presente provvedimento al momento della sua adozione da parte del responsabile del servizio, sottoscrizione con la quale viene anche implicitamente dichiarata la regolarità e correttezza della relativa azione amministrativa;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

DISPONE

Provvedimento Dirigenziale n.15 del 13-05-2019 A.T.O. 1 MARCHE NORD

1. DI DARE ATTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente ATTO;
2. Relativamente al progetto "REALIZZAZIONE DI UNA VASCA DI ACCUMULO A SERVIZIO DELLO SCOLMATORE DI ACQUE REFLUE URBANE SITO ALLA FOCE DELL'ARZILLA" nel Comune di Fano, DI PRENDERE ATTO dell'esito delle Conferenze di Servizi:
 - Conferenza dei servizi decisoria del giorno 31/01/2019, che si è espressa con parere favorevole all'approvazione del progetto e all'adozione della variante al P.R.G., il cui verbale è riportato come allegato al presente provvedimento dirigenziale (All_2);
 - Conferenza dei servizi del giorno 10/05/2019, che si è espressa con parere favorevole all'approvazione della variante al P.R.G., il cui verbale è riportato come allegato al presente provvedimento dirigenziale (All_3);
3. DI APPROVARE conseguentemente, ai sensi di quanto disposto all'art.158 bis del D.Lgs. n. 152/2006, il progetto in questione e la variante al P.R.G. con le integrazioni necessarie al soddisfacimento delle prescrizioni formulate dagli enti coinvolti nel procedimento.
 - 3.1. È DI CONSEGUENZA APPROVATO il termine quinquennale di cui all'art. 13 comma 4 del DPR 327/2001, entro il quale dovrà essere emanato il decreto di esproprio ovvero stipulato l'atto notarile per l'acquisizione bonaria dei terreni di proprietà privata e delle relative servitù, decorrente dalla data di approvazione definitiva della variante urbanistica;
 - 3.2. SONO APPROVATI, a tal fine e di conseguenza al progetto dell'opera, in anni tre e cinque, rispettivamente, i termini di inizio e fine dei lavori e delle espropriazioni, con decorrenza a far data dalla avvenuta esecutività della presente approvazione progettuale;
 - 3.3. È DI CONSEGUENZA APPROVATO DI ATTIVARE, tenuto conto che la realizzazione del presente intervento comporta l'acquisizione di aree mediante esproprio e/o asservimento, le procedure previste dalla normativa in materia, in particolare dal D.P.R. 8 giugno 2001, n.327 e s.m.i., testo unico delle espropriazioni per pubblica utilità, dando atto altresì che si era già provveduto da parte dell'Ufficio alla comunicazione alle Ditte interessate dell'avviso dell'avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 ed 8 della legge 241/1990, nonché dell'art. 11, del citato D.P.R. 327/2001 e s.m.i. con successiva disamina e determinazioni circa le osservazioni pervenute;
 - 3.4. È STABILITO ED APPROVATO, ai sensi dell'art. 6 comma 8) del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 e s.m.i., che è di competenza di questa AAto l'esercizio dei poteri espropriativi per l'acquisizione delle aree oggetto di esproprio e/o di asservimento per la realizzazione dell'opera pubblica prevista dal vigente PRG;
4. DI DARE ATTO che l'intervento, il cui costo è stato valutato in sede progettuale essere pari a 1.960.000 euro, è attualmente coperto finanziariamente nel Piano d'Ambito 2018-2021 per un importo di € 1.500.000 e che tale importo momentaneamente non potrà essere superato. La differenza tra l'importo effettivamente investito dal gestore, rilevato in sede di consuntivazione degli interventi, e quello previsto nel Piano degli Interventi non produrrà variazioni tariffarie contestuali ma l'eventuale valore differenziale troverà riconoscimento tariffario, coerentemente con la metodologia definita dall'ARERA, attraverso una delle seguenti modalità:
 - a. una variazione del Piano degli interventi, approvata dall'organo assembleare dell'Ente, che giustifichi l'ammissione in tariffa di interventi inizialmente non

- previsti o consenta ed accolga la richiesta di variazioni della pianificazione sia nei tempi di esecuzione dell'intervento sia nel costo da sostenere;
- b. in subordine una riallocazione di tale importo in una delle annualità successive ai fini del riconoscimento tariffario anche in funzione dell'importo complessivamente sostenuto per gli investimenti;
5. DI DARE ATTO che il Gestore Aset Spa dovrà attenersi alle raccomandazioni, condizioni, indicazioni e prescrizioni emerse in sede di Conferenza di servizi e riportate nel verbale, nelle autorizzazioni, nulla osta, concessioni e pareri, rilasciati dagli Enti/Amministrazioni/Società chiamati ad esprimersi in merito alle opere e riportati in allegato al presente ATTO di cui ne costituiscono parte integrante;
6. DI DICHIARARE l'indifferibilità, l'urgenza e la pubblica utilità delle opere in progetto;
7. DI RILASCIARE il necessario titolo abilitativo per la costruzione delle opere;
8. DI DELEGARE i poteri espropriativi in capo al Gestore Aset Spa ai sensi dell'art. 7 comma 3 e art. 7 bis della convenzione di Regolazione del S.I.I. sottoscritta l'11/05/2011 e relativo patto aggiunto sottoscritto il 15/05/2015, costituendolo inoltre, ai sensi dell'art. 3, comma c, del DPR 327/2001 e s.m.i. beneficiario dell'espropriazione e/o degli asservimenti previsti dal titolo dell'opera.
9. DI TRASMETTERE il presente atto al Gestore del S.I.I. Aset Spa, affinché lo stesso Gestore esegua le procedure inerenti all'esecuzione dei lavori, ai sensi dei regolamenti e dalle normative in essere, dando inoltre avvio, nel rispetto delle norme di legge, alle procedure espropriative e/o asservitive delle aree occorrenti per la costruzione dell'opera pubblica;
10. DI TRASMETTERE il presente atto ai soggetti coinvolti nella procedura di approvazione e interessati dalla realizzazione delle opere.

Area di Organizzazione e Direzione dell'Ente
Ing. Ranocchi Michele



Allegati:

1. All_1 – Provvedimento Dirigenziale n.26 del 07/09/2018
2. All_2 - Verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 31/01/2019
3. All_3 - Verbale della Conferenza di Servizi del 10/05/2019
4. All_4 - Richiesta del gestore di approvazione del progetto e integrazioni.